

Spada (Formazienda) al Governo Draghi: “Investire nel futuro delle persone”

da redazione - Marzo 11, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 16:04



Politiche attive al centro delle azioni di rilancio per superare la pandemia e sanare il nodo dei licenziamenti. Il sottosegretario all’**Economia Claudio Durigon**, nel corso del Digital Debate “**Welfare e mercato del lavoro, analisi del rapporto tra occupazione, innovazione sociale e reddito universale**” organizzato dal **Fondo Formazienda e Consenso Europa**, ha illustrato la linea del governo presieduto da Mario Draghi. “Sulle politiche attive abbiamo visto chiaramente che quanto fatto in precedenza non ha funzionato. Dobbiamo intervenire. **C’è la volontà di farlo. E ci sono le risorse**”.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter



Al **digital debate** che si è svolto venerdì 5 marzo hanno preso parte l'europarlamentare **Pierfrancesco Majorino (Pd)**, il coordinatore nazionale di Base Italia ed ex segretario **Fim-Cisl Marco Bentivogli**, il segretario generale **Confsal Angelo Raffaele Margiotta**, la direttrice generale di **Formazienda Rossella Spada**, ed **Enrico Zucchi**, segretario generale di **Sistema Impresa**. Incentrato sul lavoro l'intervento di Marco Bentivogli: "Il blocco dei licenziamenti aiuta a guadagnare tempo, ma bisogna favorire, in contemporanea, la sostituzione delle politiche passive con le politiche attive del lavoro. Il **rinnovo generalizzato della cig Covid e del blocco dei licenziamenti** rischia di peggiorare la situazione. Occorre differenziare azienda per azienda e non solo settore per settore, e collegare gli interventi di sostegno alle politiche attive".

«**Sotto molti punti di vista**, il Paese – ha sottolineato Enrico Zucchi, nel corso del suo intervento – ha sorretto il **peso economico della pandemia**. Ora c'è il bisogno di razionalizzare la distribuzione delle tutele dei decreti Ristori, salvaguardando gli autonomi e le micro-imprese che più di altri hanno risentito dell'instabilità dell'ultimo anno. La stessa riforma degli ammortizzatori sociali deve includere il paradigma dell'universalità supportando i titolari di partita Iva in termini strutturali e duraturi. **In merito al quadro occupazionale e al mercato del lavoro** diventa indispensabile un potenziamento delle politiche attive. Una misura che lega gli interessi dei lavoratori e delle imprese dal momento che una più intensa e puntuale formazione delle risorse umane da un lato migliora le percentuali di occupabilità e dall'altro aumenta la competitività». Secondo il **segretario Confsal, Angelo Raffaele Margiotta**, «bisogna superare la politica degli interventi temporanei, e inquadrare i provvedimenti dentro uno schema di riforma organica che leghi i vari elementi del mondo del lavoro. Inclusi gli investimenti in formazione continua dei lavoratori, per la formazione di **nuove competenze necessarie alla ricollocazione**».



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter



«Entro il 2025 l'automazione farà perdere milioni di posti di lavoro nel mondo, perciò è necessario investire fin da ora nella formazione» ha **analizzato Rossella Spada, direttore generale di Formazienda**, il fondo interprofessionale al quale aderiscono 110mila aziende e che è stato istituito da Sistema Impresa e Confsal nel 2008 stanziando oltre 140 milioni per la formazione dei dipendenti. «**La nostra missione è finanziare i piani formativi finalizzati** alla competitività delle imprese e a dare maggiori garanzie di occupabilità ai lavoratori. L'importanza di riqualificare e riconvertire le competenze professionali è sempre maggiore perché ci troviamo in un mercato del lavoro sempre più alla ricerca di nuove competenze. Sappiamo, per esempio, che il blocco dei licenziamenti non potrà essere rinviato a tempo indeterminato. **Diventa essenziale accompagnare i lavoratori** ad una nuova collocazione investendo nella formazione dei lavoratori del nostro tessuto economico costituito da micro e piccole imprese. **La formazione continua e finanziata** rappresenta **un asset strategico** per individuare prospettive di benessere oltre la crisi attuale».

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo: scrivaiinterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter